

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 26 **del mese di** marzo
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 MISURE 112 E 121 - DILAZIONE DEI TERMINI PER IL COMPLETAMENTO DEI PIANI DI INVESTIMENTO E DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE A CAUSA DELLO STATO DI CRISI REGIONALE PER NEVE E GHIACCIO.

Cod.documento GPG/2012/384

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/384

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio europeo relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come modificata dalla Decisione n. 61/2009 dello stesso Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione europea, che stabilisce modalità di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativamente all'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure dello sviluppo rurale, abrogando il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;
- la propria deliberazione n. 1439 del 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della Decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione

acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Atteso:

- che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;
- che, da ultimo, con propria deliberazione n. 1122 del 27 luglio 2011 si è preso atto della formulazione del PSR (Versione 6), approvata dalla Commissione Europea con comunicazione Ares (2011) 816091 in data 27 luglio 2011, a seguito delle modificazioni proposte con deliberazione n. 569 del 27 aprile 2011 e del negoziato condotto con i servizi della Commissione dalla Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico - venatorie;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 167 dell'11 febbraio 2008 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma Operativo delle Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", nella formulazione di cui agli allegati 3 e 4 della stessa deliberazione;
- n. 631 dell'11 maggio 2009 con la quale sono stati ridefiniti i Programmi Operativi delle Misure 112 e 121;
- n. 672 del 18 maggio 2009 con la quale è stato approvato il Programma Operativo "Progetti di Filiera" che per quanto riguarda gli interventi a valere sulla Misura 121, da realizzare in modalità filiera, richiama le disposizioni previste nelle predette deliberazioni, attuative della stessa misura in approccio singolo;
- n. 992 del 12 luglio 2010 con la quale sono stati ridefiniti i Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 a decorrere dall'annualità finanziaria 2011, modificati dalla deliberazione n. 2139 del 27 dicembre 2010;
- n. 662 del 16 maggio 2011 con la quale è stato ridefinito il Programma Operativo della Misura 121 a decorrere dall'annualità finanziaria 2012 e sono state approvate ulteriori disposizioni in merito alla data di fine lavori per le concessioni riferite al 2010;

Dato atto che nelle citate deliberazioni sono stati definiti i tempi di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed è stata prevista la possibilità di concedere proroghe a detti termini per un periodo massimo di 180 giorni;

Rilevato che con la citata deliberazione n. 662/2011 sono state definite le condizioni in base alle quali le imprese agricole titolari di un provvedimento di concessione del contributo assunto nell'anno 2010 a valere sulle Misure 112 e 121 potevano ottenere l'estensione del periodo di proroga - ordinariamente previsto dai Programmi Operativi delle suddette Misure - per un massimo di ulteriori 90 giorni, previa richiesta dell'anticipo;

Atteso che tra la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio 2012 la Regione Emilia-Romagna è stata colpita da eccezionali eventi climatici con neve e gelo che hanno interessato gran parte del territorio regionale e per i quali il Presidente della Giunta regionale con decreto n. 11 del 6 febbraio 2012 ha dichiarato lo stato di crisi regionale a decorrere dal 31 gennaio;

Accertato che tali eventi eccezionali hanno:

- causato diffusi danni in particolare alle strutture agricole esistenti;
- impedito agli imprenditori di portare a termine gli investimenti programmati nei tempi previsti, anche per i ritardi nelle consegne;

Considerato che molte imprese, beneficiarie di contributi a valere sulle Misure precedentemente richiamate - che già usufruivano di una proroga dei termini per la realizzazione degli investimenti approvati - hanno rappresentato una reale difficoltà a portare a compimento gli interventi finanziati, richiedendo la concessione di ulteriori termini per ovviare alla forzata sospensione dei lavori ed ai ritardi nelle consegne da parte dei fornitori conseguenti l'avverso andamento climatico;

Valutata l'opportunità, per non pregiudicare gli interessi dei beneficiari e garantire al contempo la massima efficacia dell'intervento pubblico, di prevedere la possibilità di concedere - su esplicita e debitamente motivata istanza dei beneficiari - un'ulteriore dilazione del termine massimo di proroga, stabilito dai Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 in approccio singolo ed in filiera, non superiore a 90 giorni;

Ritenuto che detta dilazione possa essere concessa ai beneficiari:

- il cui periodo di fruizione della proroga ordinaria o della ulteriore proroga di cui alla deliberazione n. 662/2011 ricomprensca anche solo parte dell'intervallo temporale intercorrente tra il 1° febbraio 2012 e il 31 marzo 2012;
- che abbiano richiesto o richiedano preventivamente l'erogazione dell'anticipo del contributo, secondo le modalità già previste nei Programmi Operativi, negli Avvisi provinciali e nelle procedure approvate dall'Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e sue modificazioni;
- la propria deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prevedere la possibilità di concedere, su esplicita e debitamente motivata istanza dei beneficiari delle Misure 112 e 121, una dilazione del termine massimo di proroga,

stabilito dai Programmi Operativi delle Misure 112 e 121, in approccio singolo o in modalità filiera di cui alle deliberazioni n. 631 dell'11 maggio 2009, n. 672 del 18 maggio 2009 e n. 992 del 12 luglio 2010, non superiore a 90 giorni, purché tale periodo non sia ancora decorso;

- 3) di stabilire che detta dilazione possa essere concessa alle imprese il cui periodo di fruizione della proroga ordinaria o della ulteriore proroga di cui alla deliberazione n. 662/2011 ricomprenda, anche solo parte dell'intervallo temporale intercorrente tra il 1° febbraio 2012 e il 31 marzo 2012;
- 4) di prevedere che tale dilazione possa essere concessa esclusivamente ai beneficiari che abbiano richiesto o richiedano preventivamente l'erogazione dell'anticipo del contributo, secondo le modalità già previste nei Programmi Operativi, negli Avvisi provinciali e nelle procedure approvate dall'Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, dando atto che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a darne ampia diffusione anche tramite il sito internet E-R Agricoltura.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/384

data 23/03/2012

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'